

UNA CENA PER DUE

2019

Commedia brillante in due atti

di

Riccardo Verde

TRAMA

Tamara è la titolare di un negozio di antiquariato all'interno del quale collaborano Betta e il suo fidanzato Lulio, mentre Flavio, artista nullafacente, è un uomo sposato ma amante di Tamara nubile da sempre. Fanno da cornice due quadri gemelli di un uomo e una donna, a cui Tamara, donna piacente ma molto sensibile d'animo e insicura nella vita, che lei definisce "coscienze", ci parla e prendono vita solo con lei (e ovviamente con il pubblico) relazionandosi quotidianamente. Ma un giorno si presenta Piero, titolare e rappresentante di una società che commercializza materiale per la pulizia e prevenzione di batteri, tarme ed altro, che sarà l'unico che riuscirà (stranamente) a parlare con i dipinti e vederli muoversi senza che Tamara si accorga di questo strano evento. L'incursione di Oscaretto, delinquente da strapazzo, metterà in luce la generosità e l'altruismo di Piero per cui Tamara trova comunione d'intenti e un uomo affine al suo essere donna.

Riassumendo, la commedia pone in risalto il "pensiero cosciente" ovvero quel pensiero che viene verbalizzato e quindi tradotto in parole, ma che nel linguaggio comune noi chiamiamo "istinto". In fondo la commedia, caratterizzata da ironia e comicità, evidenzia come l'essere umano sente la necessità di trovare soluzioni pratiche e surreali nella propria vita.


Ogni riferimento a persone esistenti o a fatti realmente accaduti è puramente casuale, in quanto personaggi e fatti rappresentati nella commedia sono di fantasia.

Non sono consentiti adattamenti o riduzioni, né modifiche anche parziali del testo, né variazioni del titolo. Non è, altresì, consentita la traduzione in altre lingue o dialetti, senza espressa autorizzazione, scritta e firmata dall'autore. L'opera è tutelata dalla PATAMU in base alle leggi vigenti sui diritti d'autore. Tutti i diritti sono riservati.

Commedia brillante in 2 atti "Una cena per due" di Riccardo Verde

Cell. 347-0031998 mail: riccardojazz@gmail.com pec: riccardoverde66@pec.it

<https://riccardoverde.jimdofree.com>

Opera tutelata dal plagio su www.patamu.com con **numero deposito 140658** 

Personaggi del testo

| | |
|--------------|---------------------------------|
| Tamara | titolare negozio antiquariato |
| Flavio | artista e fidanzato di Tamara |
| Piero | rappresentante di commercio |
| Betta | segretaria negozio antiquariato |
| Lulio | fidanzato di Betta |
| Oscaretto | delinquente matto |
| Quadro uomo | coscienza indifferente |
| Quadro donna | coscienza attenta |

Donne 3

Uomini 5

LA SCENA

Le scene (in entrambi gli atti) si svolgono all'interno di un negozio di antiquariato. L'allestimento della scenografia può essere fatto a piacere rappresentando anche in maniera sobria il negozio in base al materiale a disposizione.

L ATTO

Apertura Sipario: Aural Nights (**MusicbyAden – Free Copyright-safe Music**)

Scena 1

All'apertura del sipario luci basse con musica in sottofondo. Lentamente inizia ad illuminarsi il palco con Lulio che effettua le pulizie del negozio. Al centro del palco sul fondo ci sono due quadri – mezzi busti di un uomo e una donna. Man mano accederanno gli altri personaggi.

Lulio *(canticchiando sereno poi osserva alcuni oggetti)* ... che bello ... questo è nuovo sicuramente ... *(continua a canticchiare spolverando – alza gli oggetti)*

Betta *(entra in scena)* Beato te che canti ... vorrei avere i tuoi pensieri !

Lulio *(disinvolto)* Amore se vuoi ti regalo tutti i miei pensieri e anche di più ...

Betta *(distaccata)* No grazie ! Ho già i miei fino a qua ... *(gesticolando con mano)*

Lulio *(sorride divertito)* Fino a dove?

Betta *(irritata)* Fai poco lo spiritoso e stai attento agli oggetti! L'ultima volta per colpa tua ho dovuto mettere una pezza a colore con Tamara ...

Lulio *(dubbioso)* ... una pezza? E per cosa amore?

Betta *(diretta e agitata)* Per quel candelabro in legno raffinato ... lo hai graffiato!

Lulio *(divertito)* IO ???! Mi sa che stai sbagliando persona e palazzo ... quello è vecchio come il mondo ... è passato da mani in mani e mò vuoi vedere che nelle mie delicate mani si è graffiato?

Betta *(decisa)* Conosco tutti i pezzi che abbiamo in negozio e quello non è stato mai così graffiato ...

Lulio *(diretto)* Ecco hai detto bene – quello non è stato mai così graffiato – significa che già era graffiato, di meno ma sempre graffiato era ...

Betta *(decisa)* Tesoro, ascoltami ... quel candelabro costa quanto due, dei tuoi stipendi!

Lulio *(divertito)* Allora una fame !

Betta *(irritata)* Lulio eri un disoccupato e grazie a Tamara sei qui a lavorare... le devi baciare i piedi!

Lulio *(divertito)* Infatti ringrazio sempre Tamara e se mi ha scelto è anche per le mie qualità!

Betta *(dubbiosa)* Quali sarebbe le tue qualità nel settore pulizie ... sentiamo!

Lulio *(sorridente)* Amore ... scopo bene! *(mimando il gesto della pulizia)*

Betta *(irritata)* Ma zitto e pulisci!

Tamara *(entra in scena)* Ragazzi buongiorno !

Betta *(sorridente)* Ciao Tamara ... ben alzata !

Lulio *(sorridente)* Buongiorno Tamara ... vuoi il caffè?

Commedia brillante in 2 atti “Una cena per due” di Riccardo Verde

Cell. 347-0031998 mail: riccardojazz@gmail.com pec: riccardoverde66@pec.it

<https://riccardoverde.jimdofree.com>

Opera tutelata dal plagio su www.patamu.com con **numero deposito 140658** 

Tamara (*stanca*) Si Lulio grazie ... ne ho davvero bisogno!

Lulio (*solare*) Lo porto caldo caldo ... (*esce di scena*)

Betta (*si avvicina lentamente con un tabulato*) Tamara ... questi sono ...

Tamara (*ferma Betta con una mano*) No, adesso non è il momento! A proposito hai visto Flavio?

Betta (*stringendo i tabulati mesta*) Non ancora ... anche se deve portare un paio di lavori ...

Tamara (*decisa*) ... ecco appunto, rintraccialo e fammi sapere!

Betta (*attivo*) Va bene ! (*esce di scena*)

Lulio (*entra in scena*) Ecco il caffè ... senti il profumo! Io continuo le pulizie nel magazzino sul retro. (*esce di scena*)

Tamara (*sorseggia caffè e si tiene la testa tra le mani*) Dio mio dammi la forza ...

Flavio (*entra in scena – guardandosi intorno*) Amore mio buongiorno!

Tamara (*brusca e decisa*) A sei qui? Prima sparisce e ora ritorni ...

Flavio (*incartato*) Gli impegni sono sempre dietro l'angolo!

Betta (*entra in scena – decisa*) No, dietro l'angolo c'è un'auto che ti può investire!

Flavio (*deciso*) Nessuno ti ha interrogato e stai a posto tuo!

Tamara (*decisa*) Lei sta al posto suo!

Betta (*diretta*) Un continuo a telefonare ma non sei mai raggiungibile ... dove hai il telefono?

Flavio (*di getto*) ... in tasca ... (*poi irritato*) Ma ti fai i fatti tuoi?

Betta (*girandosi dall'altra parte*) Mi sto facendo i fatti miei e quelli di Tamara!

Tamara (*moderata*) Betta ... in ufficio ci sono delle carte da sistemare ! Grazie!

Betta (*compresa la situazione*) Sì vado subito ! (*esce di scena*)

Tamara (*con pazienza e diretta*) Devo aspettare ancora?

Flavio (*sorriso stentato*) No, no ... i lavori sono quasi pronti ...

Tamara (*decisa*) Non parlo dei lavori, ma sai bene a cosa mi riferisco!

Flavio (*imbrigliato*) ... ma come faccio?? Ti rendi conto che ho una famiglia e figli?

Tamara (*decisa e mesta*) Allora dovevi pensarci prima ... senza illudermi ...

Flavio (*alleviando il momento*) Ma amore cosa ci manca? Stiamo bene così!

Tamara (*irritata*) E certo per te stiamo bene ... è comodo vero? Avere una bella famiglia e me come alternativa!

Flavio (*cerca di schernire con sorriso*) Ma cosa stai dicendo? Su dai, vieni qui ...

Tamara (*decisa*) NO! ... Flavio decidi, o me o lei !

Flavio (*incartato*) Tamara non fare così ... e poi ...

Tamara (*dubbiosa*) ... e poi cosa?

Flavio (*mesto e diretto*) ... e poi lei vuole un altro figlio!

Tamara (*imbambolata*) ... un altro ... figlio?

Flavio (*schernendo*) ... ora capisci?

Tamara (*imbambolata*) ... un altro figlio ... e ... io ...

Flavio (*schernendo*) Amore ma io sto cercando di allontanare questa sua richiesta!

Tamara (*diretta*) I figli non sono una richiesta, non sono accordi ... i figli sono amore!

Flavio (*deviando il discorso*) Amore mio ...

Tamara (*decisa e di polso respingendo Flavio*) Ho detto o me o lei!

Flavio (*cercando di dominare*) Tamara ora basta ! Dammi tempo ... non è facile!

Tamara (*decisa e diretta*) Il tempo di questi anni è scaduto ... o me o lei!

Flavio (*deciso nella reazione*) Ancoraaaa ... e basta!

Scena 2

Il QuadroU (coscienza indifferente) interviene insieme al QuadroD (coscienza attenta) ed hanno comportamenti soggettivi non paragrafati. Non si muovono da dietro le loro cornici.

- QuadroU Ma lo vedi che è un povero scemo ... vuol fare il forte ...
 Tamara (*decisa verso quadroU*) Ma non laavrà per vinta ...
 QuadroD Brava Tamara, quello vuole solo fare i porci comodi suoi ...
 Tamara (*ansiosa verso quadroD*) Si mi vuole come ruota di scorta ...
 Flavio (*deciso*) Ancora che parli con i quadri? Vivere qui dentro ti sta facendo impazzire ...
 QuadroD Ma come ti permetti? Questa è una casa rispettabile!
 Flavio (*dirompente*) E poi guardati intorno ... guarda questi quadri (*indicando quadroU con una smorfia*)
 QuadroU Sei bello tu ... sto coso brutto e pure scemo!
 Tamara (*decisa*) Loro sono la mia coscienza ...
 Flavio (*sornione*) Allora ti stanno consigliando male ... ma guardali ...
 Tamara (*decisa*) Li guardo e li sento ...
 QuadroU Ma guardati tu ... né Tamara ma proprio a questo dovevi scegliere?
 Tamara (*decisa*) Infatti ho scelto !
 Flavio (*sorridente*) Così ti voglio amore mio! (*tenta di abbracciarla*)
 QuadroD Scansalo, è perfido e falso!
 Tamara (*determinata*) Allora ... stasera resta qui con me ... dormiremo insieme !
 Flavio (*perplesso si allontana*) Ma scherzi! E cosa dico a casa?
 QuadroU Che sei scemo ! (*e ride*)
 Tamara (*disinvolta*) Che cenerai con un battitore di asta e si farà molto tardi!
 QuadroD Cos'hai mente Tamara?
 Tamara (*astuta verso quadroD*) Non temere ... stavolta sarà definitiva!
 Flavio (*perplesso*) Hai organizzato una cena con un battitore d'asta per me amore?
 QuadroU Ma questo non ha capito proprio niente ! Allora è veramente scemo!
 Tamara (*astuta gioca sul frainteso*) Si ... esatto, faremo una cena indimenticabile!
 Flavio (*esaltato*) Così potremo piazzare i miei dipinti ... allora diventerò famoso!
 QuadroD Tamara la tua mente sta pensando a qualcosa di diabolico ...
 Tamara (*decisa a quadroD*) ... per sempre ... sarà famoso per sempre ...
 Flavio (*entusiasta*) Allora vedi che mi ami? Hai organizzato tutto per me ...
 Tamara (*con sufficienza*) Certo ... così potrai riflettere meglio anche su cosa deciderai...
 QuadroD Vuoi ucciderlo????!
 Tamara (*decisa e sottovoce verso quadroD*) ... zitta ...
 QuadroU Se lo uccide fa solo un piacere all'umanità ... ma lo vedi che tipo? E' strunz'!
 Flavio (*sereno*) Ci penseremo insieme sul da fare amore ...e poi se diventerò famoso...
 QuadroU E certo che diventi famoso MUORI !
 Tamara (*tentatrice*) Allora ... allora resti qui stasera ...
 Flavio (*dubbioso*) ... c'è il battitore d'asta ... ma a casa, cosa dirò a casa?
 QuadroD Resta a casa tua ... evita tutto e rifletti!
 Tamara (*verso quadroD*) Lascialo fare ... saprà lui cosa è giusto fare ...
 Flavio (*perplesso*) Si ... ma facciamo in fretta un orario consono !
 Tamara (*decisa*) Alle 20 è un orario perfetto !
 Flavio (*dubbioso e agitato*) Ma no, no ... ho detto orario consono ... un po' prima ...

Commedia brillante in 2 atti "Una cena per due" di Riccardo Verde

Cell. 347-0031998 mail: riccardojazz@gmail.com pec: riccardoverde66@pec.it

<https://riccardoverde.jimdofree.com>

Opera tutelata dal plagio su www.patamu.com con numero deposito 140658 

QuadroU Ma a che ora mangia questo?
 Tamara (*decisa*) Va bene, facciamo per le 19,30!
 Flavio (*indeciso*) Ho detto consono e mi dici 19,30 ... facciamo alle 17!
 Tamara (*irritata*) Ma è assurdo cenare alle 17 ... ragiona Flavio!
 QuadroU E si ... facciamo un happy hour !
 QuadroD Tamara lascia perdere tutto ...
 Tamara (*decisa e determinata*) ... va bene Flavio ... e sia per le 17 ma precise !
 QuadroU 17 ! Sarà un numero che non dimenticherà mai ... povero scemo !
 Flavio (*determinato*) Allora vado, così non destò sospetti amore ...
 Tamara (*arguta*) Vai che io preparo per noi ...
 Flavio (*vicino l'ingresso*) Baci mon amour ! (*esce di scena*)
 QuadroD Tamara ripensaci ... non lasciarti prendere dall'ira e dall'odio !
 Tamara (*esausta*) Finiremo insieme le nostre vite ... ho deciso e così sarà ! Se mi vuoi bene non intrometterti ti prego ... ti prego ... (*agitata esce di scena su retro*)
 Piero (*entra in scena con una borsa a tracolla*) E' permesso?! Buongiorno ... (*si guarda intorno e vede un oggetto con spalle al quadroD*) ... ah bello ...
 QuadroD Non toccate è pregiato !
 Piero (*attento*) Ah no no, non vi preoccupate non tocco nulla ! (*girandosi avendo sentito la voce*) Eccoci qua ... (*guarda ma non vede nessuno*) signora... signorina ... dove siete?
 QuadroU Ma chi cercate? Continuate a girare intorno ...
 Piero (*attento avendo sentito l'altra voce*) Ah ecco ... salve (*girandosi non vede nessuno*) Mi parlate e poi vi nascondete ... non vi capisco ...
 Betta (*entra in scena*) Buongiorno ... desidera?
 Piero (*girandosi di scatto*) Ah ! Ora vi ho vista!
 Betta (*interdetta*) Ora sono entrata!
 Piero (*contrariato*) Eh no signora già prima vi ho sentito ... che facciamo giochiamo a nascondino?
 Betta (*interdetta*) Ma lei si sente bene?
 Piero (*deciso*) Benissimo ! E l'altro signore che prima parlava, dov'è?
 Betta (*interdetta*) Ma quale altro signore ... ma quale nascondino ... senta cosa desidera?
 Piero (*insistente*) Non vorrei insistere ma quando sono entrato ho sentito la sua voce e quella di un uomo parlare ... ripeto non insisto ma sottolineo ...
 Betta (*impaziente*) Senta si vede che lei ha tempo da perdere ma io non posso aiutarla. Se invece è interessato al nostro negozio di antiquariato sono a disposizione!
 Piero (*sorridente*) Ah è un negozio di antiquariato ... bello!
 Betta (*decisa*) E' il famoso negozio "Ghost", dove quello che non c'è ... c'è !
 Piero (*perplesso*) Come a dire scompare e compare ...
 Betta (*sibillina*) Come a dire che se vuole un pezzo pregiato anche se non è in negozio, noi lo procuriamo !
 Piero (*con ghigno e occhi sbarrati*) Ricettaaaaaa ... ho capito ...
 Betta (*dubbiosa*) Quale ricetta ... cosa ha capito mi spieghi ...
 Piero (*divertito*) Ho capito tutto ... ma io mi faccio i fatti miei!

Scena 3

Fraintendimenti tra Piero e Betta fino a quando si chiariscono e Piero si presenta.

- Betta *(puntigliosa)* Senta io non la capisco: ricetta...si fa i fatti suoi ... vuole spiegare?
 Piero *(guardandosi intorno e afferrando il braccio di Betta)* Ricetta ... è ricettazione!
 Ma io non ho visto e sentito nulla ... tranquilla !
- Betta *(irritata)* Ma come si permette! Ma chi è lei per giudicare?
 Piero *(diretto)* Signorì ma chi giudica ! E' lei che ha detto quello che non c'è ... c'è, e poi ha precisato che se voglio un pezzo pregiato anche se non è in negozio, voi lo procurate !
- Betta *(irritata)* Certo che ho detto così, ma non significa che siamo ricettatori ma bensì abbiamo autorizzazioni e una ampia rete REGOLARE di antiquari in giro per il mondo!
- Piero *(sdrammatizzando)* ... Vabbèèèèè ... è la stessa cosa, ma più onesta e pulita!
 Betta *(determinata)* Meglio lasciar perdere. Insomma lei cosa desidera?
 Piero *(deciso si presenta)* Piacere Piero ... della Piero & C Salute!
 Betta *(insofferente)* Fa tutto da solo, starnutisce e si dice salute ...
 Piero *(sarcastico)* Ha fatto la battuta ! *(poi deciso)* Piero & C Salute è la mia società e trattiamo materiale per la pulizia e prevenzione di batteri, tarme ed altro.
- Betta *(decisa)* Guardi la ringrazio, ma non ci serve nulla!
 Piero *(diretto)* Ma non ho nemmeno presentato la mia società ... aspetti !
 Betta *(paziente)* Si muova !
 Piero *(calmo)* Signorì ma lei deve darmi il canzio di esporre!
- Tamara *(entra in scena)* Betta, se vai da Lulio nel retro ha problemi con dei pacchi!
 Betta *(decisa)* Vado ... *(esce di scena)*
 Tamara *(cortese)* Prego il signore aveva visto qualche oggetto di suo gradimento?
 Piero *(sorridente)* Come avevo detto alla signorina di prima io sono della Piero & C Salute ...
- QuadroU Non sta influenzato e solo scemo!
 Piero *(guarda in giro alla ricerca della voce maschile)* ... ma dov'è?
 Tamara *(indifferente)* Chi cerca !
 Piero *(calmo)* Uno ha detto non sono influenzato ma solo scemo!
 Tamara *(indifferente)* ... e avrà ascoltato male ... insomma cosa vuole?
- QuadroD Tamara non trattarlo male si vede che è un brav'uomo ...
 Piero *(interdetto)* Grazie ... ma c'è un'altra donna qui ... io la sento!
 Tamara *(sorpresa e preoccupata)* Cosa sente?
 Piero *(deciso)* C'è un'altra donna e un uomo ... quella la signorina di prima diceva che avevo sentito male ...
- QuadroU Uè coso ... uè uè coso ... girati verso di me...
 Piero *(perplesso e divertito)* Ma dove sei ... chi sei?
 Tamara *(dubbiosa verso Piero)* Lo sente anche lei?
 Piero *(ragionevole)* Allora c'è qualcuno ?!
- QuadroU Se ti giri mi vedi ... uèè sono nel quadro!
 Piero *(si gira ed è colto dal panico)* Nooo ! Sei una visione ... *(poi verso Tamara)* è una visione vero signora?
- Tamara *(agitata)* Ma come fa a vedere e sentire anche lei?!
- QuadroD Allora vedi e senti anche me?

Piero (*nel panico verso il quadroD*) La voce di prima eri tu ... ma chi siete? Ma perché vi vedo e sento? No, no... sono solo stanco, lavoro troppo!

Tamara (*diretta*) Loro sono la mia coscienza!

QuadroU E siamo pure la coscienza di questo ...

Piero (*perplesso*) Adesso capisco perché questo negozio si chiama Ghost ... siete fantasmi !

QuadroU Ma quali fantasmi ... ma lo vedi che siamo dipinti?

QuadroD Veramente possiamo anche uscire fuori ...

Piero (*dubbioso*) Se adesso uscite fuori ! ... ma fatemi il piacere...

QuadroD Eccomi qua ...

QuadroU Sono dietro di te ... ora sei convinto?

Piero (*agitato*) Non fatemi scherzi che non voglio morire!

Tamara (*tesa verso i quadri*) Ma come è possibile che lui vi vede e sente ... perché?

Piero (*spaventato*) Signora, signorina ... mi avete fatto una macumba ... e che brutto scherzo ...

Tamara (*lucida*) Senta io non ho fatto nulla di nulla ... ma ragioniamo !

Piero (*più sereno*) E ragioniamo ... (*poi indicando i quadri*) Anche con questi?

QuadroD Io sono coscienza differente !

Piero (*educato*) Piacere signora ...

QuadroU Io sono coscienza indifferente !

Piero (*con distacco*) ... e ti ho sentito che sei indifferente ... mi hai chiamato scemo!

Tamara (*serena*) Per lui sono tutti scemi ...

QuadroU Solo uno ... il tuo coso ...

Tamara (*decisa*) Si chiama Flavio ...

QuadroU Appunto coso ! ... a me non mi piace ...

Piero (*mesto*) Ah siete sposata? ... non sapevo ...

Tamara (*mesta*) Non sono sposata ma è una lunga storia ...

Piero (*deciso*) Ho tutto il tempo per ascoltare ...

QuadroD Noi la conosciamo bene ...

Piero (*curioso*) Non dubitavo ...

Tamara (*narra*) Cinque anni fa ho aperto questo negozio ed i primi quadri che esposi ... sono stati loro (*indicando D e U*)

I personaggi dei quadri che si pavoneggiano

Piero (*sornione*) ... una fortuna ...

Tamara (*sorridente*) Poi ho allargato le vendite e la rete commerciale, fino a quando ...

Piero (*curioso*) ... fino a quando?

Tamara (*mesta*) ... fino a quando ho conosciuto Flavio ... era un discreto artista ma ciò che mi colpiva era la sua gentilezza ... il suo essere presente ... la sua ...

QuadroU ... paraculaggine ...

QuadroD Ingannevole ... non si fa innamorare una donna per poi prenderla in giro ...MAI

Piero (*inquietato dai quadri*) ... certo ... non è bello ...

Tamara (*mesta*) Gli ho creduto troppo ... adesso basta, deve scegliere o me o sua moglie!

Piero (*inquietato dalla situazione*) E ha ragione signora o signorina? ..come si chiama?

Tamara (*dolce*) Piacere sono Tamara ...

Piero (*sereno*) Lieto sono Piero! Senta e se ci prediamo un caffè al bar qui vicino?

Tamara (*serena*) Accetto volentieri, almeno mi distraigo un pochino !

Piero (*cavaliere verso l'uscita*) Prego, dopo di lei ...

Tamara (*serena*) Grazie ... (*esce di scena insieme a Piero*)

Scena 4

I Quadri D e U tornano dietro la cornice. Nel contempo avviene una scenata di gelosia di Lulio con Betta, in presenza di Flavio.

- Betta *(entra in scena e parla al cell)* Oh buongiorno ... è il negozio di antiquariato GHOST ! Senta chiamo per la consegna del materiale e gradirei sapere chi verrà! ... Carlo? No no Carlo è frù frù! ... frù frù? ... significa dell'altra sponda ... diverso ... gay ! Senta non ho nulla contro i gay solo che così non ho risparmiato ! Ma no... e che poi non posso *(pausa)* ... senta non le devo giustificazioni! Anzi la consegna la faccia fare a Max ... *(movenze sensuali)* il nome è possente e sicuro, per non parlare del resto ... *(nel frattempo entrano Lulio e Flavio)* Sì, faccia venire Max che con lui risparmiato di sicuro ... Bravo! *(chiude conversazione)*
- Lulio *(entra in scena con Flavio – irritato)* Chi era al telefono?
- Betta *(scoperta ma decisa)* ... lo spedizioniere! *(poi verso Flavio)* Tu di nuovo qui?
- Flavio *(diretto)* Ho dimenticato delle bolle di accompagnamento ... e poi fatti i fatti tuoi!
- Lulio *(irritato verso Betta)* Ti ho sentita in intimità!
- Flavio *(sornione muovendo le mani)* Alla Betta piace socializzare!
- Lulio *(deciso)* Flavio per favore! *(poi verso Betta)* Cos'è questa intimità?
- Betta *(indifferente)* Perché scusa?
- Lulio *(sofferente)* E chiedi perché? ...perché eri ... ti ho vista ... tuttaaaa... *(movenze sinuose)*
- Flavio *(sornione con ghigno)* ... è tuttaa...
- Lulio *(sofferente)* ... veramente un pocoooo ...
- Flavio *(sornione con ghigno)* ... ma un pocoooo...
- Lulio *(deciso verso Flavio)* Flavio per favore! *(poi verso Betta)* Betta sembravi che quasi quasi...
- Flavio *(sornione e decise)* Azzz ... quasiiii ???
- Lulio *(deciso con Flavio)* Flavio taci *(poi verso Betta)* Betta! Guardami in faccia ...
- Flavio *(indifferente verso Lulio)* Lascia stare ...
- Lulio *(deciso riprende Flavio)* Flavio la devi finire, lasciami fare e non ti intromettere! *(poi verso Betta)* Torniamo a te ! ... a me non sembrava che parlassi allo spedizioniere ...
- Betta *(decisa)* Lulio tu vedi sempre il dubbio e il sospetto solo perché mi immolo per questo negozio e dove grazie a me tu lavori ... e invece te che fai? Sospetti del mio modo di fare ... *(sinuosa)* malizioso!
- Flavio *(diretto)* Macchè fai bene nel tuo modo di fare ... eccome se fai bene!
- Betta *(irritata)* Flavio nessuno ti ha interrogato e non giudicarmi!
- Flavio *(deciso)* E chi giudica! *(divertito)* ... io invidio gli altri!
- Betta *(diretta)* Vi rendete conto che i vostri beceri pensieri sono fuori luogo?
- Lulio *(costernato)* ... ti chiedo scusa amore mio ... *(indicando Flavio)* ma è stato lui che mi ha imboccato parole e pensieri !
- Flavio *(sorpreso e voce alta)* IO ??
- Lulio *(diretto)* Certo tu...un continuo! Non stai mai zitto *(poi verso Betta)* ... sai ...
- Betta *(irritata)* Cosa devo sapere??? Che l'altro giorno ero nel negozio di pasta fresca di Augusto e nel negozio mi hai fatto una sceneggiata di gelosia!

Lulio (*mesto*) Ha ragione ... brutto comportamento... Betta amore perdonami ... ma l'altro giorno mi è partita la testa e non ho capito più nulla ... (*poi ad un tratto di scatto*) Però aspetta io non avevo capito più nulla perché tu con Augusto eri sul tavolo dove si impasta!

Betta (*di getto*) Ma ... ma avevo perso l'equilibrio !

Flavio (*sornione*) ... che tragediaaaa ...

Lulio (*dubbioso*) ... stavi cadendo? ... (*poi di scatto*) ma aspetta ... tu eri mezza vestita e mezza nuda ...

Betta (*di getto*) Appunto la perdita d'equilibrio Mi sono aggrappata...

Flavio (*sornione*) ... che tragediaaaa ...

Lulio (*dubbioso*) Ma quando si perde l'equilibrio e ti aggrappi ... si possono strappare i vestiti non è che si tolgono!

Betta (*martire*) Ecco ... dubbi, dubbi, dubbi ... per te solo dubbi versi di me!

Lulio (*dubbioso*) Perdonami se sono dubbioso ... (*poi ad un tratto di scatto*) Ma aspetta ... Augusto che ci faceva steso sopra te?

Betta (*di getto*) E ... e che per afferrarmi ha perso l'equilibrio anche lui ...

Flavio (*sornione*) ... che tragediaaaa ...

Lulio (*interdetto e poi di scatto*) ... perde l'equilibrio sopra te?

Betta (*di getto*) ... sì ... può capitare ...

Flavio (*sornione*) ... e che culoooooo ...

Lulio (*irritato*) Flavio sparisci! (*lo fa uscire dal negozio*)

Flavio (*inveendo*) ... veritas ... (*esce di scena*)

Betta (*furba*) Lulio ... sono sfortunata ... tutto e tutti contro me!

Lulio (*diretto*) Lo so ... pure Augusto era contro te sul tavolo dell'impasto ... e come si accaniva!

Betta (*irritata*) Doppi sensi insulsi!

Flavio (*entra in scena e si sente osservato da Betta e Lulio*) ... dimentichi che ho un contratto di collaborazione lavorativa con TAMARA ... e resto!

Betta (*irritata*)... sei tornato a far da rinforzo!

Flavio (*titubante verso Betta*) ... mua?

Betta (*determinata*) Sì tuà ... e con chi altrimenti?

Flavio (*titubante*) ... motivo?

Betta (*decisa*) ... perché rafforzi i dubbi di Lulio ...

Flavio (*divertito*) Addirittura ...

Betta (*decisa*) Tu godi che io e Lulio litighiamo ... ci sguazzi vero?

Flavio (*diretto verso Betta*) Ma perché tutte le volte che cornifichi lui, ti devi incazzare con me?

Betta (*con sufficienza*) ... ahhh ... un classico ... lo sapevoooo (*esce di scena*)

Flavio (*irriverente la segue che va via*) ... ehiii ma che ti prendeeeee ...

Lulio (*divertito*) Fa così ma poi ... fa peggio! Comunque complimenti ...

Flavio (*sorpreso*) Complimenti a me???

Lulio (*sfrontato*) Creii gli origami su me e Betta ...

Flavio (*sorpreso*) Io faccio gli origami? Ma che dici ...

Lulio (*irritato*) Sì tu ... fai l'origano

Flavio (*sfrontato*) Sì, faccio l'origano e la mentuccia ... sono anche agricoltore e per arrotondare lo stipendio faccio i mazzettini di verdure...

Lulio (*deciso*) Ora non farmi la canzoncina ...

Flavio (*pacato*) Io non canto ... io non critico ... mi chiedo se ti piacciono le corna che ti fanno stare bene, perché mi devo dannare per te?

Lulio (*rassegnato*) Flavio ... tu e gli altri la giudicate sempre, ma sappiate che Betta non è solo ciò che si vede ...

Flavio (*sornione*) ... figuriamoci quello che non si vede! Ma poi non ho capito cosa è accaduto con Augusto?

Lulio (*rattristato*) Flavio, è stato un fatto inquietante ... lo hai sentito prima ...

Flavio (*sornione*) ... uno dei tanti (*facendo le corna*) ...

Lulio (*deciso*) ... ero tranquillo e l'ho vista entrare nel negozio di Augusto ...

Flavio (*dubbioso*) L'hai pedinata?

Lulio (*deciso*) No... Sì ... poi l'ho vista dietro il banco ...

Flavio (*dubbioso*) Sempre tranquilla!

Lulio (*deciso*) Ad un tratto era sparita ... entrato dietro, l'ho vista tranquilla sul tavolo dell'impasto ...

Flavio (*dubbioso*) Tranquilla ... sul tavolo ad impastare ... in posizione acchiappami

Lulio (*deciso*) Sì, per aver perso l'equilibrio ! E lì ho avuto un forte dubbio ...

Flavio (*dubbioso*) Era da sola e non l'hai aiutata?

Lulio (*mesto*) ... c'era anche Augusto sopra di lei ...

Flavio (*dubbioso*) E ti è venuto il forte dubbio che Augusto l'aveva acchiappata?

Lulio (*sufficiente*) Esatto ...

Flavio (*sornione*) Dopo i dubbi, con tranquillità siete andati via ...

Lulio (*incerto*) Siamo andati via? ... ma io con chi?

Flavio (*diretto*) Tu e le corna belle pesanti!

Lulio (*irritato*) A spiegarti le cose si perde l'acqua di colonia e il bastone!

Flavio (*arreso*) Sei sicuro che era questo il proverbio?

Lulio (*determinato*) E certo che è questo ... ma ora mi sto decidendo che se continua così, lascio Betta!

Flavio (*deciso*) Azzzzz ... deciso e cazzuto!

Lulio (*deciso*) Basta sottomissioni, basta tutto!

Flavio (*ha capito che non è così*) Così devi essere ... cacciala via!

Lulio (*si reca verso Betta che è fuori scena*) Betta! ... parliamo, amore mio basta litigi ... ti prego ... (*esce di scena*)

Scena 5

Flavio resta in scena e viene raggiunto da Tamara, la quale mette il suo uomo dinanzi ad una prova tenace e pericolosa.

Tamara (*entra in scena stizzita*) Ah tu sei qui ...

Flavio (*dubbioso*) Ancora nervosa o è successo altro?

Tamara (*piegando le dita di Flavio*) No tesoro ... perché lo chiedi?? Con te le giornate sono sempre stupende! (*mentre Flavio soffre il dolore*) Ma c'è sempre la colpa di qualcuno ...

Flavio (*deciso*) Non vorrei sbagliare, ma ho una mezza idea ...

Tamara ... colpa tua ! (*lo scaraventa in aria e poi addolorata*) Uhhh ma sei caduto?

Flavio (*perplesso*) Noooo ... è stata una folata di vento !

Tamara (*irritata e minacciosa con dito puntato*) Ora ascoltami bene ...

Flavio (mesto) Sono tutto orecchie ...

Tamara (irritata) Ricordi di quel tuo acquirente che portasti la scorsa settimana?

Flavio (vago) mh ...

Tamara (irritata) Quello che osservava il negozio e squadrava le statuette?

Flavio (vago) mh ...

Tamara (irritata) Quello un po' così?

Flavio (di scatto) Ehhh ho capito ... quello uno solo era ...

Tamara (decisa) Bene ... è venuto ieri sera a fare il calabrone e punzecchiarmi !

Flavio (serioso) ... in che senso?

Tamara (tesa) Metteva le mani ovunque ...

Flavio (in silenzio si sta per allontanare) ...

Tamara (urlando) FLAVIO !

Flavio (mesto) Ehhh sono qua ... riflettevo ...

Tamara (irritata e decisa) Sai cosa mi ha detto?

Flavio (dubbioso) ... mh non saprei ...

Tamara (determinata) Ha detto che mi vuole come la sua donna!

Flavio (deciso) Che cosaaaa ? ... ma gli hai detto che siamo fidanzati?

Tamara (diretta) Ovvio che l'ho detto!

Flavio (dubbioso) E quindi?

Tamara (decisa) Quindiiii ??? Flavio si è messo in questa posizione ... (a gambe larghe e braccio teso) ... e ha detto ... *che me ne fotte* ...

Flavio (deciso) Ah ... e vabbè son cose che si dicono e passano ...

Tamara (diretta) Flavio non hai capito ... è nuovamente qui, è nella strada di fronte ...

Flavio (preoccupato) Già sta qui? Allora questo vuole essere affrontato a muso duro?

Tamara (decisa) Affrontalo!

Flavio (deciso) E certo che lo affronto! (e sta per uscire)

Tamara (alle spalle di Flavio) ... ha un'arma!

Flavio (si blocca e torna dietro lentamente) ... ah ... e sei sicura?

Tamara (decisa) Così ho saputo ...

Flavio (di coraggio) Vabbè ... (e sta per uscire)

Tamara (alle spalle di Flavio) ... vuole ammazzarti!

Flavio (si blocca e torna dietro lentamente) ... ah ... e sei sicura? (dubbioso) magari ha un'arma giocattolo ...

Tamara (di getto verso Flavio) Così ho saputo ...

Flavio (di coraggio) Lo distruggo!

Tamara (alle spalle di Flavio) ... ha un'arma vera e vuole ammazzarti!

Flavio (si blocca e torna dietro lentamente) ... ah ... e sei sicura sicura? ...

Tamara (mesta) ... sicurissima!

Flavio (con voce decisa e forte) ... e adesso basta ... spostati !

Tamara (convinta) Dove vai?

Flavio (deciso) Un attimo in bagno ... ma ci metto poco ... (*esce di scena*)

Tamara (delusa) Che tristezza ho un uomo che non mi protegge!

Lulio (*entra in scena preoccupato*) Tamara ma qui fuori c'è quel pazzo dell'altro giorno! ... sembra una tigre della Malesia in gabbia ...

Tamara (rassegnata) ... lui è una tigre e Flavio il domatore! Vero FLAVIO ...

Flavio (*entra in scena preoccupato e la mano sulla pancia*) ... come sto adesso? ... mi stò cagando sotto!

Betta (*entra in scena da eroina*) Se volete mi prodigo per mediare e ... ci parlo io!

- Lulio (geloso) Non c'è bisogno!
- Betta (eroina a petto in fuori) Credetemi dico seriamente ...
- Lulio (geloso) Sono situazioni da uomini ...
- Betta (insistente a petto in fuori) Ma davvero dico ... lo affronto io ...
- Lulio (con uno scatto di ira) Basta sei sempre in mezzo agli uomini ... basta hai capito??
- Betta (indignata) Tamara se avete bisogno ... NON CI SONO! (*esce di scena*)
- Tamara (impaziente) Adesso avete voi la soluzione?
- Flavio (teso guarda all'esterno) Va avanti e indietro ... avanti e dietro ...!
- Lulio (deciso) L'importante che non entra in negozio!
- Tamara (ragionando) Siete nullità! Anzi... se e quando trovate la soluzione mi avvisate! (*esce di scena*)
- Flavio (spaventato) Questo è matto da legare ... mannaggia a me che l'ho portato in negozio ...
- Lulio (diretto) Ma scusa... alla fine della fiera se lo affronti cosa accade?
- Flavio (interdetto) Mi mena!
- Lulio (diretto) E pure se ti mena, che altro può accadere?
- Flavio (interdetto) Mi spara!
- Lulio (diretto) E pure se ti spara, che altro può accadere?
- Flavio (interdetto) Mi uccide!
- Lulio (a braccia larghe) E quando ti ha ucciso ...
- Flavio (spaventato) ... sono morto! Amen
- Lulio (diretto) Ma una volta morto è un problema per te?
- Flavio (sarcastico) Ma no è il mio sport preferito morire ...
- Lulio (risolutore) Vedi un po' fuori ... cosa fa?
- Flavio (dubbioso e cerca di avvistare) ... mi sa che ... è andato via!
- Lulio (sorridente) ... e vai (si danno il 5 con la mano)
- Flavio (scaricando tensione) ... si è arreso ... (*bussano alla porta*)
- Oscaretto (*entra in scena – agitato*) ... c'è nessuno?
- Lulio (si gira e si trova fronte a lui) ... prego!
- Oscaretto (spavaldo) Sono gli altri che pregano ... io non prego! Tu preghi?
- Lulio (teso) ... ogni tanto ...
- Oscaretto (spavaldo) Nemmeno sono entrato e già sento stronzate...
- Lulio (teso) Capita ...
- Oscaretto (deciso) Veniamo a noi ... dov'è?
- Lulio (teso) Cosa cerca?
- Oscaretto (deciso) Non cerco! (poi si dirige verso Flavio in viso) Dov'è?
- Flavio (teso) Cosa?
- Oscaretto (irritato verso Flavio) No cosa ... chi ...
- Flavio (teso guardando Lulio) ... chi cosa ...
- Lulio (riguardando Flavio) ... cosa chi ...
- Flavio (diretto) ... questi sono i nostri articoli ...
- Oscaretto (incredulo) Voglio uccidervi ...! (sta per andare e si rigira) Ricominciamo
- Lulio (teso) ... prego !
- Oscaretto (deciso) Un'altra volta questa stronzata ... andiamo avanti ... (poi si dirige verso Flavio) Dov'è Tamara?
- Flavio (teso) ... Ahhhh Tamaraaaa E non sta qua ...
- Lulio (deciso) Vero vero ... non c'è la direttrice!

Oscaretto (*calmo*) Ok, ok ... fate i fessi! (*poi con voce tesa e mima*) Allora ... avete presente l'abbacchio alla domenica di Pasqua?

Flavio (*teso*) No perché sono vegano!

Oscaretto (*spavaldo*) Fa niente ... ma io vi cucino nella teglia con o senza le patate!

Flavio (*mesto*) Posso chiedere ... ma ... ma voi chi siete?

Oscaretto (*calmo*) Non sei acculturato ... non segui i TG? ... non leggi i quotidiani?

Lulio (*dubbioso verso Flavio e indicando Oscaretto*) ... ma chi è?

Flavio (*interdetto*) Un edicolante ... non so ...

Oscaretto (*ragionevole e pacato verso Flavio*) Facciamo che non ti uccido adesso ...

Flavio (*mesto*) ... apprezzo la cortesia ...

Oscaretto (*ragionevole e pacato verso Flavio*) Ma solo il tempo di cinque minuti ... e poi ti faccio fuori ...

Flavio (*euforico*) Allora godo di questi cinque minuti di vita ... me ne vedo bene!

Scena 6

Oscaretto che si impone su Flavio e Lulio per avere Tamara come sua donna.

Oscaretto (*bussando sul tavolo*) ... Oscaretto ...

Flavio (*facendo finta e a voce alta*) ... CHI E'?

Oscaretto (*si gira verso Flavio*) Hanno bussato alla porta?

Flavio (*mesto*) No!

Oscaretto (*sconfortato si poggia a Lulio*) ... tu vuoi morire ...

Lulio (*perplesso*) non ci tengo ...

Oscaretto (*bussando di nuovo sul tavolo*) Sono Oscaretto ... *il vincitore!*

Flavio (*sorpreso dal nome*) Quel ... vincitore?

Oscaretto (*deciso*) Hai capito bene!

Lulio (*a voce decisa*) Signor Oscaretto vincitore ... (*poi timoroso*) ... ma voi lo sapete che Tamara è fidanzata? (*e Flavio che si abbassa per la paura*)

Oscaretto (*spavaldo*) ... fidanzata con te??

Lulio (*deciso*) No no! Con lui (*indicando Flavio*)

Oscaretto (*si volta e non lo vede perché Flavio si è abbassato*) ... è sparito?

Lulio (*indicando a terra Flavio*) E' qua che si allaccia le scarpe!

Oscaretto (*insofferente stringendosi le mani*) Ma ha i mocassini ...

Flavio (*incartato*) ... accarezzavo i mocassini che si sentivano tristi...

Oscaretto (*incredulo dito sotto il mento lo alza*) ... e tu saresti il fidanzato di Tamara ...

Flavio (*spaventato*) ... fidanzato ... ?? (*viene interrotto da Oscaretto*)

Oscaretto (*spavaldo*) ... precisiamo, sei EX fidanzato e il solo pensiero che tu l'ha vista nuda ... (*rabbioso*) mi ribolle il sangue!

Flavio (*crisi di pianto*) Noooo ... ma io non mi ricordo chi sono!

Oscaretto (*calmo e pacato*) Ok, ok ... vagliamo la situazione!

Lulio (*mesto*) ... e vanigliamo ...

Oscaretto (*deciso*) Vanigliamo?

Lulio (*tesi*) ... la situazione!

Oscaretto (*insofferente*) Ho detto vanigliamo? Che faccio il gelataio?

Flavio (*teso*) No ... no ...

Oscaretto (*deciso e con voce pacata*) Capitemi ... io sono buono ho un animo nobile ...

Lulio (*teso*) ... sì ...

- Oscaretto (*pacato*) perché io sono cortese ...
- Lulio (*teso*) ... si ...
- Oscaretto (*pacato con Lulio e indicando Flavio*) Ora l'EX deve essere indennizzato mica lo possiamo mandare via con una mano avanti e un'altra indietro ...
- Flavio (*crisi di pianto*) ... cioè ...
- Oscaretto (*pacato verso Lulio*) Ci vuole un indennizzo ... (*verso Flavio*) una specie di liquidazione ...
- Flavio (*perplesso*) Sarò liquefatto ...
- Oscaretto (*insofferente verso Lulio*) ... e allora lo sciolgo io ...
- Lulio (*comprensivo verso Flavio*) ehhh ti capisco ...
- Oscaretto (*pacato verso Flavio*) Proposta di indennizzo ... gusta un polpettone da 10?
- Flavio (*deciso*) ... da 10 sarà indigesto!
- Oscaretto (*impaziente verso Lulio*) Ho capito lo fa apposta!
- Lulio (*comprensivo a braccia larghe*) ... unica soluzione ... uccidere !
- Oscaretto (*esausto*) ... uccidiamolo !! (*poi minaccioso verso Flavio*) ... il polpettone sono gli euri ... 10mila euri (*Flavio con ghigno del pianto perché spaventato*)
- Lulio (*deciso a braccia larghe*) ... adesso si ragiona !!
- Oscaretto (*alterato intesa con Lulio*) ... adesso è chiaro?
- Lulio (*deciso*) Non fa una piega ... (*indicando Flavio*) ... il polpettone sono gli euri ... non capisci niente ...
- Oscaretto (*affranto*) ... ragioniamo ... e ricuciamo il tutto ...
- Lulio (*diretto*) Ho in mano ago e cotone della situazione ...
- Oscaretto (*dubbioso*) Dobbiamo cucire?
- Lulio (*deciso e amichevole*) Vincitore ... ago...filo ... ci sta, ci sta...
- Oscaretto (*insofferente*) Non ti allargare ... non ti allargare ...vai avanti ...
- Lulio (*diretto*) Signor Oscaretto il problema è risolto ... a noi di Tamara non importa nulla ... (*mentre da dietro Flavio si agita*)
- Flavio (*nel mentre si gira Oscaretto*) ... che ce ne fottee ...
- Oscaretto (*insistendo*) ... bene ... e quindi?
- Lulio (*deciso*) ma purtroppo non ci opponiamo noi alla vostra santa unione ...
- Oscaretto (*agitato*) ... ditemi chi si oppone ed io lo uccido ! Semplice ...
- Lulio (*interdetto*) Chi si oppone ...?
- Oscaretto (*agitato e insistente*) e ... chi si opponeee...?
- Lulio (*convincente*) ... i quadri ...
- Oscaretto (*agitato*) ... i quadri?
- Lulio (*diretto e convinto*) I quadri non vogliono! (**i quadri mimano le parole**)
- Oscaretto (*perplesso*) Ora decidono i quadri?
- Lulio (*determinato*) Esatto ... quadro uomo e quadro donna ...
- Oscaretto (*titubante*) ... i quadri?
- Lulio (*deciso*) Non vogliono!
- Oscaretto (*spavaldo*) Non vogliono? Io do il polpettone e loro non vogliono?
- Flavio (*mesto*) Ci mancavano solo i quadri ...
- Oscaretto (*scatto di ira*) Fermate tutto, non capisco nulla! (*verso Lulio*) Allora ... hai presente il baccalà a Natale? Ohhh io vi faccio a pezzi e vi friggo! Quindi chi si oppone?
- Flavio (*deciso verso Lulio*) Questo ama i menù festivi ...
- Oscaretto (*insofferente*) ... ma io come devo fare con voi ... devo togliervi l'aria?
- Lulio (*teso*) ... chiudo la porta? ...


Oscaretto (*minaccioso*) Fai lo spiritoso ... ma parlavo di asfissia!
 Lulio (*compito*) Comprendo e ringrazio per la descrizione della morte che mi spetta!
 Ma chi si oppone al matrimonio sono i quadri ... eccoli qua li vede?
 Oscaretto (*titubante*) Due quadri che si oppongono al MIO matrimonio?
 Flavio (*incartato*) ...così sembra ... questi quadri ... (*viene interrotto da Oscaretto*)
 Oscaretto (*spavaldo*) Io devo sposare Tamara e nessun quadro può opporsi!
 Lulio (*incartato*) I quadri parlano ... con Tamara!
 Oscaretto (*dubbioso*) Io non sto capendo niente ... i quadri parlano con Tamara?
 Flavio (*incartato*) E' difficile da spiegare e nemmeno io riesco a crederci ... e
 quando dicevo che Tamara è mia ... (*interrotto da Oscaretto*)
 Oscaretto (*irritato*) Ma io ti ho INDENNIZZATO...
 Flavio (*perplesso*) ... ma chi ha visto soldi ... manco un centesimo ...
 Oscaretto (*spavaldo e minaccioso*) Dubiti di me?... non ti fidi?
 Flavio (*mesto*) Assolutamente ... magari metto in conto ...
 Oscaretto (*spavaldo*) Meglio che metti in conto, altrimenti ti devo uccidere!
 Piero (*entra in scena ignaro di cosa accade*) Ah e quanta gente ... (*poi si accentra
 tra i quadri*) Ma voi li conoscete a questi? Sono clienti?
 QuadroU E' meglio che ti fai i fatti tuoi ...
 QuadroD Lascia stare e vattene !
 Piero (*divertito ormai*) MI OPPONGO !
 Oscaretto (*di scatto si gira verso Piero e lo raggiunge*) Eccolo chi si oppone tra me e
 Tamara ... (*e gli fa vedere una pistola*) TI OPPONI?
 Piero (*spaventato con smorfia che si è fatto addosso*) ... MI ARRENDO

Chiusura sipario: Aural Nights (**MusicbyAden – Free Copyright-safe Music**)

Sipario

FINE PRIMO ATTO

Commedia brillante in 2 atti “Una cena per due” di Riccardo Verde
 Cell. 347-0031998 mail: riccardojazz@gmail.com pec: riccardoverde66@pec.it
<https://riccardoverde.jimdofree.com>

Opera tutelata dal plagio su www.patamu.com con **numero deposito 140658** 

UNA CENA PER DUE

Commedia brillante in due atti

di

Riccardo Verde

II ATTO

Apertura sipario: Aural Nights (MusicbyAden – Free Copyright-safe Music)

Scena 7

All'apertura del sipario la scena riprende con Piero (immobile tra i due quadri) e Oscaretto che gli punta la pistola contro, mentre Flavio e Lulio assistono impietriti. Alla fine Oscaretto cenerà con Tamara, la quale resta delusa di Flavio.

- Oscaretto *(deciso)* Insomma non collaborate e quindi ... vi seppellisco vivi!
- Lulio *(smorfia di pianto impaurito)* ... ho paura ... ho troppa paura ...
- Piero *(tremante)* Azzz tu hai paura ... *(verso Oscaretto)* Gentilmente potreste girare il canonicino dall'altra parte?
- Fulvio *(rassegnato)* A me non mi calcolate ... già sono morto!
- Oscaretto *(calmo da guappo)* La paura fa 90 ... SIETE GIUSTIFICATI! Ma a domanda deve seguire una risposta ... limpida ... pulita...
- Piero *(trasformato e allegro)* Eccomi qua! ... e allora cosa ci sto a fare ...?
- Oscaretto *(calmo e guappo)* ... ma chi è questo? ... chi siete?
- Piero *(gai)* Piacere Piero ... della Piero & C Salute!
- Oscaretto *(calmo e guappo)* Siete raffreddato ... vi dovete curare ... altrimenti si muore
- Piero *(sorridente)* Ma cosa avete capito? La mia ditta si chiama Piero-&-C-Salute!
- Oscaretto *(perplesso)* ... e cosa volete?
- Piero *(sorridente)* No cosa voglio io, ma ciò che volete voi. Lei ha detto la parola magica: LIMPIDA ... PULITA ...
- Oscaretto *(agitato)* Ah l'avete sentita ?
- Piero *(sorridente)* Ma certo che l'ho sentita ... sono del settore, capite?
- Oscaretto *(agitato)* Allora aspettate il vostro turno, ho da fare con questi due scemi ! *(inteso a Lulio e Flavio)*
- Piero *(accomodante)* Prego, prego ... fate con comodo ...
- Oscaretto *(agitato)* Avete visto? Anche il signore influenzato mi da ragione!
- Lulio *(impaurito)* Ma cosa dobbiamo fare nello specifico? Io non ricordo ...
- Oscaretto *(apprensivo e agitato verso Lulio)* Lo voglio fare a pezziiii....
- Piero *(mercanteggiando)* Per tagli, lacerazioni, abrasioni abbiamo il nostro prodotto CICAZZTRIZZANTE !

Commedia brillante in 2 atti "Una cena per due" di Riccardo Verde

Cell. 347-0031998 mail: riccardojazz@gmail.com pec: riccardoverde66@pec.it

<https://riccardoverde.jimdofree.com>

Opera tutelata dal plagio su www.patamu.com con numero deposito 140658 

- Flavio (*perplesso lo guarda*) CICAZZ chèèè?
- Piero (*calmo*) Non lasciatevi intimidire dalla parola ... garantisco io per il prodotto!
- Oscaretto (*agitato*) Questi due avrebbero bisogno prima di tanti calci in culo e vedi poi il dolore !
- F & L (*smorfia di dolore con le mani dietro*) ...uuuuhhhhh ...
- Piero (*sorridente*) Ohhhh bene, in questo caso abbiamo il nostro pezzo forte ...
- Lulio (*perplesso*) E sarebbe?
- Piero (*sorridente*) Alla sfera emorroidale basta una applicazione di MINCULERAN
- Flavio (*rassegnato*) Mò stiamo a posto !
- Oscaretto (*confuso*) Belli belli io non sto capendo più niente ... insomma chi è?
- Lulio (*dubbioso*) E' Piero & C Salute !
- Oscaretto (*confuso*) Ma no lui (*impaziente*) ... chi vuole Tamara!
- Flavio (*ansioso*) ... io non ci volevo venire!
- Piero (*divertito*) Eh hh, dicono tutti così!
- Oscaretto (*perplesso e deciso*) Allora chi vuole prendersi Tamara!?
- Lulio (*teso verso Flavio*) E diglielo ... forzaaaa ...
- Flavio (*impaurito e teso*) Se parlo questo mi uccide ! Ma non vedi come sto?
- Oscaretto (*titubante sniffa l'aria*) Io già sento puzza di cadaveri ...
- Flavio (*con la mano sulla pancia e dietro*) Ecco già si è accorto ... mannaggia!!
- Oscaretto (*prende per un orecchio Flavio*) Tu mi vuoi fottere! ... allora facciamo che TU questa sera organizzerai una cena qui in negozio, per me e Tamara e sarai TU a servirci. E TU ...
- Flavio (*dubbioso*) ... io cosa?
- Oscaretto (*spavaldo*) Morirai !! (*esce di scena*)
- Lulio (*crisi effeminato*) Questo è pazzo000 ... è pazzo0000 ... (*esce di scena*)
- Piero (*sereno*) Mi è andata bene ... che culo00000 ...
- QuadroD Ma come fa a servire la cena, se Tamara gli ha chiesto di cenare insieme?
- Piero (*perplesso*) A questa non la sapevo ...
- QuadroU Troppe cose non sai ... ma di certo saresti l'uomo ideale per Tamara!
- Piero (*scatto*) A chiiii ... ma lasciatemi stare! Quello, coso ... Oscaretto, mi fa rendere l'anima senza preghiere ...
- Flavio (*lamentoso*) ... io lo sapevo ...!
- Piero (*si scusa con i quadri*) Scusate! (*poi verso Flavio*) Stai tranquillo, stai calmo !
- Flavio (*agitato*) E certo sto tranquillo, sto calmo! Vuoi morire tu al mio posto?
- Piero (*deciso*) Non è così perché io soffro quanto te ...
- Flavio (*agitato e sarcastico*) Ma tu davvero fai?
- Piero (*deciso*) Certo che soffro ...
- Flavio (*agitato*) ... e perché soffri ...
- Piero (*deciso*) ... la visione del sangue... mi fa soffrire ... mi agita ...
- Flavio (*agitato*) Ma a te, chi ti ha mandato qua? ... ma guardate a questo, mi da già per morto ...
- Tamara (*entra in scena irritata*) Flavio, spero che hai risolto ... vero?
- Flavio (*perplesso con movenze della mani*) ... diciamo di ... si ... va....
- Tamara (*dubbiosa*) Spiega ... (*gesticola*) ... con questa mano cosa vuoi dire?
- Flavio (*incartato*) Che più tardi ci sarà la cena ...
- Tamara (*decisa*) E certo ti ho chiesto io di cenare qui con me ...
- Flavio (*incartato*) ... ecco, qui ci sarebbe un leggerissimo cambio di programma ...
- Piero (*indifferente*) ... ma che giornata bella e solare! (*viene osservato da Flavio e*

Tamara) ... come non detto!
 Tamara (dubbiosa) Non ti hanno dato il permesso da casa?
 Flavio (*incartato*) ... no, no ... è diverso ...
 Tamara (*dubbiosa*) Vuoi qualche piatto particolare?
 Flavio (*incartato*) ... no, no ... è diverso ...
 Tamara (*irritata*) E' diverso è diverso! Mi dici cosa è diverso?
 Flavio (*indifferente*) Ci sarà la cena, ma non con me!
 Tamara (*con fare minaccioso*) E... sentiamo, con chi cenerò? Sai ho una vaga idea ...
 Flavio (*incartato*) ... esatto !
 Tamara (*irritata*) Esatto cosa?? Flavio dimmi che non è lui ... dillo ...
 Flavio (*incartato*) Nooo, non è lui ... cenerai con vincitore ...
 Tamara (*dubbiosa*) E adesso chi è vincitore?
 Piero (*sornione*) E chi non conosce vincitore? Suuuu ...
 Flavio (*rimuginando con le parole senza farsi capire*) E' hai capito?
 Tamara (*impaziente*) No!
 Piero (*sornione*) Non ha capito ... sii più preciso!
 Flavio (*incartato*) Devo sempre ripeterti le cose ... ufffaaaaa ... ti ho detto che cenerai con (*frase incomprensibile*) Hai capito?
 Tamara (*irritata piegando le dita a Flavio*) No, non ho capito ed ora dirai bene chi è...
 Piero (*sornione*) Adesso con calma dice il nome ... piano piano ...
 Flavio (*dolorante alla mano*) È ... è ... Oscaretto, quello là!

Scena 8

Dissapori tra Tamara e Flavio che oramai è impaurito di morire. Ma grazie a Piero che ha trovato una soluzione, si instaura un piacevole rapporto con Tamara.

Tamara (*irritata*) Tu sei folle! Sei un malato! Ma ancor di più ... sei uno STRONZO!
 Ma come hai potuto permettere che io cenassi con quel ...
 Piero (*diretto*) ... delinquente!
 Flavio (*mesto*) Ma cosa potevo fare, mi ha minacciato di morte!
 Piero (*sornione*) Ah si, si ... ho visto anch'io. Quello ha visto la notte davanti agli occhi !
 Tamara (*incredula indicando Flavio*) Lui ha visto la notte davanti agli occhi?
 Flavio (*deciso*) No, no ... io ho visto la MORTE davanti agli occhi!
 Tamara (*nervosa*) Immaginavo tutto, ma no che scendessi così in basso ... non sai nemmeno difendere una donna!
 Piero (*sornione verso Flavio*) Ma se quello se la stava facendo addosso ... (*risata*)
 Tamara (*irritata*) Flavio ascoltami bene! Tu sei un uomo morto e, credimi, se non ti uccide quello, ti uccido io!
 Flavio (*rassegnato*) Non ho scampo ... (*si siede con la testa tra le mani*)
 QuadroD Tamara non arrabbiarti ... non vale la pena !
 Tamara (*avvilita*) Mi dici tu come devo fare?
 QuadroU Lascialo e non pensarci più! Perdi troppo tempo con questo ...
 Piero (*pacato*) Effettivamente hanno ragione le due coscienze! Lasciarlo per rifarsi una nuova vita ... sei ancora giovane e puoi ambire al meglio ...

- Tamara (*mesta*) Grazie Piero, sei davvero carino a sostenermi. Ma adesso c'è da risolvere la cena con quel tizio ...
- Piero (*pensieroso sul da farsi*) La cena con il delinquente ... mh ... vediamo, vediamo
- Tamara (*commiserevole verso Flavio*) Invece di fare la vittima dai una mossa alla tua vita e pensa a cosa fare ...
- Flavio (*si alza lentamente*) Non sono un granchè ... ma avevo pensato ...
- Tamara (*decisa*) Tutto le idee vanno bene ... cosa avevi pensato?
- Flavio (*diretto*) Un antipastino prosciutto e melone e come primo una carbonara!
- Tamara (*incredula e irritata*) Cioè tu ... invece di pensare a risolvere il problema, stavi ideando la cena da cucinare??
- Flavio (*convinto*) E mica posso presentarmi al vostro tavolo a mani vuote? Quello dopo si incazza con me!
- Tamara (*inviperita*) Tu sei ignobile e schifoso! Piero ... mie coscienze ... lo avete ascoltato?
- Piero (*pensieroso*) ... un attimo che ci sono quasi ...
- QuadroU Ci stai ancora pensando? Mollalooooo ... accannalo!
- Tamara (*decisa*) Flavio, voglio darti la possibilità di salvarti, almeno dalle mie mani! Dopo la cena ... sparisce e non farti vedere mai più!
- Flavio (*tenta di rispondere*) ... Tam...
- Tamara (*decisa con la mano ad ALT*) ... non voglio sentire parola!
- Flavio (*demoralizzato*) Sono fottuto ... (*esce di scena*)
- Piero (*con un urlo deciso*) Ahhh ...
- Tamara (*presa di soprassalto si spaventa*) ... oddioooo cosa c'è ...
- Piero (*deciso e sorridente*) Ho la soluzione al problema!
- Tamara (*sbalordita guardando i quadri*) Soluzione al problema?
- QuadroU L'ho detto che lui è l'uomo per Tamara!
- Tamara (*sorpresa da quadroU*) Ma cosa dici ... non è il momento !
- Piero (*indifferente con Tamara*) Lascialo perdere, lui si diverte zizzaniando ...
- Tamara (*perplexa*) Piero scusa ... ma hai detto che hai la soluzione al problema, come pensi di risolvere ...
- Piero (*deciso*) Non posso dire cosa ho in mente, ma fidati di ciò che ho ideato!
- QuadroD Siamo obbligati a fidarci non abbiamo altre soluzioni ! ... Tamara ...
- Tamara (*indecisa avanti e dietro*) ... si si ... d'accordo ... cosa devo fare?
- QuadroU Devi fidarti di Piero ... con una fava avrai due piccioni (*risata*)!
- Piero (*divertito con quadroU*) Non sei andato tanto lontano ... (*poi serio*) e comunque fatti i fatti tuoi!
- Tamara (*rasserenata verso Piero*) Non capisco come fai ad ascoltare e vedere le mie coscienze e non capisco perché ti stai interessando così tanto a me ... non capisco ... come sei arrivato a me ...
- Piero (*sereno*) Come risponderti non lo so ... ma come nel mio lavoro, posso dire di essere qui per far PULIZIA !
- QuadroU E' pure comico ... sì, è l'uomo che fa per te Tamara!
- Tamara (*rigida verso quadroU*) Smettila ... così offendi Piero!
- Piero (*commosso*) No no, non mi offendo ... ma quello deve fare il fesso! (*verso quadroD*) Perché non te lo porti a fare un giro?
- QuadroD Volentieri, ma non possiamo lasciare sola Tamara ... tu comprendi!
- Tamara (*divertita*) Ma non siate esagerati ... so badare a me stessa!

Piero *(sornione)* ... ha la bandana la contessa!
 QuadroU Troppo comico ... ma come fai?
 Piero *(diretto)* Come fa tua sorella!
 QuadroU Mai avuto sorelle, ma se questo ti aiuta va bene!
 Tamara *(decisa)* Scusatemi, ma ho delle commissioni che stanno per arrivare, vado in ufficio ... a dopo *(esce di scena)*
 Piero *(deciso e confuso)* Scusatemi ma ho una commissione da fare, vado ... dove vado ... vado poi vediamo ... a dopo *(esce di scena)*

Scena 9

Inizialmente restano soli QuadroD e QuadroU che cercano di seguire la situazione.

QuadroD Stanno creando solo un gran casino ...
 QuadroU Va bene, ma qua se non era per Piero andava a finire davvero male!
 QuadroD Speriamo bene! Sai a volte mi chiedo se noi siamo solo quadri o davvero coscienze!?

QuadroU Se fossimo solo quadri ci basterebbe un chiodo. Invece noi ispiriamo ...
 QuadroD ... ogni posizione o tratto di noi emette sensazioni, pensieri e anche emozioni...
 QuadroU Ricordi all'inizio? Ci passavano di parente in parete, di chiodo in chiodo e quando traslocavamo ci incartavano a dovere!

QuadroD Ci hanno sempre trattato bene, diciamo la verità ...
 QuadroU Sì ma tranne uno e quella volta ci imballò con un rotolo di carta igienica! E che abbiamo la faccia come il cu....

QuadroD Uèèèè e non si dice ... mi sa che aveva finito la carta da imballaggio!
 QuadroU E certo e allora usiamo la carta per il cu....
 QuadroD Uèèèè e ancora? ... ho detto non si dice ...
 QuadroU Non si dice e non si dice ... e come si dice?
 QuadroD ... popò! Si dice la faccia come il popò!
 QuadroU ... popò???

QuadroD Certo popò, vedi è più delicato? ... popò ...
 QuadroU ... sempre culo rimane!

QuadroD Maleducato! Ci possono essere bambini in sala e non si dicono parole sconce!
 QuadroU Uuhhhhhh ... mi devi sempre mortificare! Però quando ti raddrizzavo al muro che ti avevano appesa storta, allora ero bravo ...

QuadroD Ma cosa c'entra il mio stare storta alla parete?
 QuadroU C'entra ... in quel periodo eri ... grassottella!
 QuadroD Ora sei tu che mortifichi me e poi ero solo in un periodo un po' ... così ...
 QuadroU Così, come?

QuadroD ... così ... uèè e poi sono cose da donne ...
 QuadroU ... aaahhhhhh ... ti sei innamorata ?
 QuadroD Smettila!
 QuadroU Aspetta, aspetta ... è stato quel pennello che ti ha ristrutturata nel 1977?!

QuadroD ... *annuisce* ...
 QuadroU Lo sapevo! ... lo guardavi con enfasi, con romanticismo ... eri rapita!
 QuadroD Non lo dimenticherò mai! Lui si intingeva delicatamente in me e non come altri che si inzuppavano come spugne ...

QuadroU Ti ha davvero pennellata per beneeee ...
 QuadroD Veleggiava su di me, come il mare sul bagnasciuga ...
 QuadroU Bella riprenditi ... non possiamo cullarci sui ricordi ...
 QuadroD Ho le sue setole conficcate in me, come spine di rosa nel cuore ...
 QuadroU Noooo ... e per cortesia ... lo stomaco non regge!
 QuadroD Attento sta arrivando qualcuno ...
 QuadroU Rimettiamoci a posto ...

Entra Betta che parla al telefono in maniera furtiva ed i quadri ascoltano e mimano sorpresi da ciò che sentono. Ad un tratto entra Lulio che ascolta la telefonata.

Betta (*entra in scena parlando al cell*) Max grazie per aver fatto lo scarico... certo che voi siete costosi con le percentuali di trasporto, ma io ti ho ripagato abbastanza bene. Piaciuto con me? Hai braccia forti ... sai tenere bene una donna ... vederci? Certo il prossimo scarico che farai al negozio mi troverai qui, ma prima non è possibile. Ho la contabilità del negozio e non posso spaziare molto ... capisci?

Lulio (*entra in scena e resta silenzioso ad ascoltare Betta senza capire*) ...

Betta (*parla maliziosa senza accorgersi di nulla*) ... sii... vero! Ma quando mi hai presa e girata con forza, non ho capito più nulla! ... e quando cavalcavo? Io una cow girl e tu nitrivi ... che forza ! E quando ... (*mentre si volta si trova Lulio viso a viso e si guardano*) e quando ci vedremo papà sarò felicissima di essere la tua bambina. Ciao ... (*sempre guardandosi viso a viso con Lulio chiude la telefonata*) ... ciao Lulio ...

Lulio (*sempre guardandola in cagnesco*) ...e ... chi era?

Betta (*distogliendosi dal suo sguardo*) ... era ... era papà!

Lulio (*dubbioso*) Ah era tuo padre ... (*poi deciso*) ... ma tuo padre è in coma in clinica!

Betta (*incartata*) ... vero... vero ! Ma stiamo provando con l'audio terapia ... ecco!

Lulio (*dubbioso*) L'audio terapia aiuta ... (*poi deciso*) ... ma aiuta se sei vicino, come fa a sentire al cellulare?

Betta (*incartata*) ... bhe ... gli mettono le cuffiette!

Lulio (*dubbioso e incredulo*) E quando ti ha preso e girata con forza?

Betta (*incartata*) ... quando? (*decisa*) ... da bimba ... sull'altalena ... uuuhhhh mi faceva girare e girare ... (*con malizia*) ... e spingeva e spingeva e spingeva ...

Lulio (*perplesso*) ... ho capito ... ma tu cavalcavi ... cosa?

Betta (*decisa*) ... il cavallo delle giostre! ... (*con malizia*) ... e cavalcavo e cavalcavo e cavalcavo ...

Lulio (*perplesso*) Povero papà ... e si sta riprendendo?

Betta (*mesta*) Non tanto ma hanno detto che continuando così riuscirà a venire sicuramente!

Lulio (*dubbioso*) Dove? ... a venire dove?

Betta (*incartata*) ... a casa ... può venire a casa dopo che gli avranno detto che sta bene ... ovvio!

Lulio (*affranto*) Povero papà ... anche se non lo conosco mi dispiace!

Betta (*mesta*) Grazie, sei un amore!

QuadroD Ma lei è orfana !

QuadroU Sarà orfana, ma è una grande zoccola!

Lulio (*deciso*) Amore sai cosa ho pensato?

Betta (rilassata) Cosa tesoro?
 Lulio (deciso) Domani andiamo a far visita a tuo padre in ospedale! Ehhh?
 Betta (di scatto) Ma che sei impazzito?
 Lulio (mesto) E cosa ho detto?!
 Betta (irritata) Vuoi andare a trovarlo come se lui potesse parlarti e conoscerti!
 (falsa) Non comprendi il mio dolore ...
 Lulio (pacato) Ma certo e volevo farti parlare da vicino con tuo padre!
 Betta (diretta e decisa) E comunque non è possibile!
 Lulio (perplesso) Perché? Non ti fanno entrare?
 Betta (diretta) Perché lui non si trova qui, ma in una clinica della Svizzera!
 Lulio (deciso) Ma sarebbe perfetto! Ho dei parenti che non vedo da anni e potremo fare una doppia visita!
 Betta (irritata) MA ALLORA NON CAPISCI NULLA?! SE DICO CHE NON E' POSSIBILE, NON E' POSSIBILE ... PUNTO!
 Lulio (stonato) Ahhh ... non avevo capito che non era possibile! ... ora l'ho capito!
 Betta (dominante) Pensiamo al lavoro. Hanno scaricato il materiale che deve essere sistemato in magazzino ...
 Lulio (deciso) Ci penso io... (nell'uscire) Non arrabbiarti amore mio! (*esce di scena*)
 Betta (osserva Lulio che si allontana) Che ficcanaso, se mi beccava erano dolori! Meglio che esca a prendere un pò d'aria (*si sistema ed esce di scena*)

Scena 10

Avviene uno scambio di vedute tra Piero, Tamara ed i quadri coscienza sul comportamento di Betta che arriverà poco dopo.

QuadroD Ma tu l'ha sentita a Betta? ... che vergogna ...
 QuadroU E queste sono le donne !
 QuadroD Non siamo tutte uguali! C'è la romantica e fedele... c'è la ribelle e ...
 QuadroU ... zoccola! Si sa ... si sa ... Eccola, sta arrivando Tamara !
 Tamara (*entra in scena insieme a Piero e rivolgendosi ai quadri*) Meno male che ci siete voi ... le mie coscienze, le mie guide!
 Piero (*sorridente*) Più vi vedo e devo dire che siete davvero belli come dipinti. Anche se sono certo che VOI vedete e ascoltate tutto!
 QuadroU A proposito di vedere e ascoltare tutto ... qua dovete sapere che ...
 QuadroD ... che è tutto a posto! Però Tamara sarebbe bene che tu prestassi attenzione a chi ti circonda...
 QuadroU Appunto stavo dicendo che ...
 QuadroD ... che a volte non è sempre un bene fidarsi di ciò che i tuoi occhi vedono!
 Tamara (*dolce*) Sei davvero una coscienza attenta! (*poi rivolto a QuadroU*) ... ma tu stavi dicendo qualcosa?
 QuadroU Per l'esattezza ! Volevo dire che ...
 QuadroD ... speriamo che quella cena per due finisca subito ...
 Piero (*divertito*) Ma insomma lo lasci parlare a questo povero cristo? Lo interrompi sempre ... (*poi verso QuadroU*) ... avanti parla !
 QuadroU ... e mò non mi ricordo cosa volevo dire ...
 Piero (*deciso*) Ecco fatto! Lo hai inibito ... a volte accade a noi maschietti!
 Tamara (*dolce*) Piero non dire così e poi ci sono anche uomini veri!

Piero (*frivolo*) Ma anche donne vere !
 QuadroU ... ma anche donne ... lasciamo stare è meglio!
 Tamara (*curiosa verso quadroU*) Non lasciamo stare, parla se hai da dire ...
 QuadroD Non ha da dire nulla ...
 Tamara (*dubbiosa*) A me sembra che ha da dire ... parla ...
 QuadroU E allora parlo
 QuadroD NO!
 Piero (*divertito*) Gatta ci cova ... due coscienze che si contrastano! Ma ora siamo curiosi di sapere!
 Tamara (*decisa*) Non voglio segreti ... cosa è successo?
 QuadroD Allora lo dirò io garbatamente ... Betta è ...
 QuadroU ... na zoccola!
 Piero (*divertito*) Delicatissimo!
 Tamara (*resta di stucco poi scoppia a ridere*) ... ma cosa dici?
 QuadroU Dico che l'abbiamo sentita parlare al telefono con fare ...
 Tamara (*diretta*) ... preoccupante?
 QuadroU No! ... con fare ...
 Tamara (*diretta*) ... furtivo?
 QuadroU No! ... con fare ...
 Tamara (*diretta*) ... odioso?
 QuadroU No! ... con fare ...
 Tamara (*diretta*) ... antipatico?
 QuadroU No! ... con fare ...
 Piero (*deciso*) Insomma che faceva?
 QuadroU Se la intendeva con il corriere che ha lasciato la merce qui in negozio!
 Piero (*sarcastico*) E tu da una telefonata sei riuscito a capire che Betta è una ... quella là?
 QuadroU A me così è sembrato ...
 Piero (*saggio*) Insomma ti sei comportato come la filosofia di Schiller "Tutti giudicano secondo l'apparenza, nessuno secondo la sostanza".
 QuadroD Ti ho detto di stare zitto, invece hai collezionato un'altra bella figuraccia!
 Tamara (*comprensiva*) Ma tranquillo che non sei il solo che giudica così e poi può capitare ... ma UNA TANTUM!
 Betta (*entra in scena allegra*) Ah Tamara eccoti ...
 Piero (*sorridente*) Ecco Betta ...
 Tamara (*serena*) Dimmi Betta ...
 Betta (*perplessa dopo aver guardato Piero*) ... mha ... ascolta Tamara abbiamo un piccolo problemino!
 Tamara (*avvilita*) Ancora un problema ... è giornata! Cosa c'è?
 Betta (*diretta*) I lavori che doveva fare Flavio, già prenotati da alcuni clienti ... il signorino, non li ha mai fatti!
 Piero (*sorpreso*) Azzzz e che botta!
 Tamara (*irritata*) Bugiardo e delinquente! Questa la pagherà cara ... ma ora come faccio?
 Betta (*propositiva*) Io potrei risolvere il problema ...
 Tamara (*curiosa*) Come Betta ... dimmi ...
 Betta (*gioviiale*) Conosco un bravissimo artista, giovane, bello, aitante ... insomma potremo provare con lui ...

- Piero (*sarcastico*) Tu hai già provato di sicuro!
- Betta (*vanitosa*) Bhe certo ... altrimenti non mi sarei sbilanciata adesso ...
- Piero (*sarcastico*) E con lui ti sei sbilanciata o avevi equilibrio?
- Betta (*maliziosa*) A dire il vero con lui trovo equilibrio ma quando lo vedo con il suo pennello ... mi sento rapita ...
- Piero (*sarcastico*) Pennellate ovunque ... alla cieca!
- Betta (*decisa*) No, no ... pennellate mirate nel disegno da fare, dentro e fuori !
- Tamara (*titubante verso Betta*) Tu dici? ...
- Betta (*diretta*) Tamara so di cosa parlo, proviamolo ...
- Tamara (*con uno sguardo a Piero risponde a Betta*) Mi fido ... se lo hai provato tu va bene ...
- Betta (*soddisfatta*) Sono contenta di aver risolto un problema, non ci pentiremo. (*mentre si allontana, riprende*) ... a proposito con l'ultimo scarico abbiamo risparmiato quasi il 50% del trasporto.
- Tamara (*ormai curiosa*) E come abbiamo ... pardon ... come hai fatto?
- Betta (*soddisfatta*) Ho chiesto che la consegna la facesse Max ... sai quel bel ragazzone alto ... e lui ha trovato un modo per farci risparmiare. (*mentre si allontana, riprende*) ... sappi Tamara è stato duro ... convincerlo... ma io pienamente soddisfatta! A dopo ... (*esce di scena*)

Tamara, Piero, QuadroU e QuadroD si incrociano con gli sguardi e poi tutti in coro

- TPUD (*in coro*) ... E' ZOCCOLA !
- QuadroU E l'ho detto io ... altrimenti che lo dicevo a fare? Eh!
- Tamara (*diretta*) Vabbè sono problemi di Lulio. L'importante che abbiamo ... pardon ... Betta ha risolto...
- QuadroU ... ha risolto con due GROSSI problemi ... che sacrificioooooo ...
- Piero (*guardando l'orologio*) Dobbiamo sbrigarci è tardi e dobbiamo preparare per l'arrivo del delinquente ... andiamo Tamara !
- Tamara (*inviperita*) Quando finirà questa storia sarà come risvegliarmi da un brutto sogno! (*esce di scena con Piero*)

Scena 11

Sfumano le luci per riaccendersi nel cambio di scena. Verrà portato un tavolo ben addobbato con candela e due sedie: è' il momento della cena per due tra Oscaretto e Tamara, dove a servire sarà Flavio ma con un colpo di scena, per depistare problematiche.

Il movimento del tavolo sarà eseguito dalle due coscienze con sottofondo musicale allo sfumare delle luci che una volta riaccese i due tornano dietro la cornice.


Musica (Ennio Morricone – *Il clan dei siciliani*)

- Oscaretto (***entra in scena*** occhiali scuri, senza parlare e musica sottofondo – atteggiamento malavitoso si guarda intorno e fa il segno di tagliare la musica che smetterà) ... Io sono qua ... e tu dove sei!
- Tamara (***entra in scena*** indispettita) Sono qua ... (*avvicinandosi alla sedia vuota*)
- Oscaretto (*minaccioso*) E il cameriere ... dove stà?
- Flavio (***entra in scena*** sarcastico) Fa anche le rime bacciate ... (*richiamando attenzione*) ... sono qua!

Commedia brillante in 2 atti "Una cena per due" di Riccardo Verde

Cell. 347-0031998 mail: riccardojazz@gmail.com pec: riccardoverde66@pec.it

<https://riccardoverde.jimdofree.com>

Opera tutelata dal plagio su www.patamu.com con numero deposito 140658 

- QuadroU Stanno facendo la sceneggiata?
- Oscaretto (*minaccioso verso Flavio*) Ah, stai qua? Tu non servi, ma stasera servi ... hai capito la battuta? ... è doppia (*ride da solo poi si riprende*) ... quindi non mi intossicare la cena per due con la mia donna!
- Tamara (*indispettita*) Io non sono la tua donna e poi chi ti conosce? Chi sei?
- QuadroD Esatto chi sei?
- Oscaretto (*garbato*) Come chi sono? Sono Oscaretto ... il tuo fidanzato ...
- QuadroU Tamara questo è un altro scemo! Ne hai due insieme adesso ...
- Tamara (*avvilita indica Flavio con la mano*) Questo non serve a niente ... ci vuole solo un miracolo!
- Piero (*entra in scena travestito da cinese*) Ni Hao (*ciao*)
- Oscaretto (*perplesso*) Hao a chi? ... (*verso Flavio*) ... e questo chi è?
- Flavio (*all'oscuro e titubante*) A sapere chi è ... (*al cinese*) chi sei?
- Piero (*facendo occholino*) Sono tuo aiutante ... zitto tu io fale sushi (*esegue una serie di mosse di karate con braccia*) ... Hao ... Arigatou ...
- Oscaretto (*perplesso*) A ti sei fatto l'aiutante ... meglio, così saremo serviti a dovere!
- Piero (*sorriso sarcastico*) Signole come chiamale lei?
- Oscaretto (*da camorrista*) Io sono ... (*si alza a petto in fuori*) Oscaretto !
- Piero (*sorriso sarcastico*) Ahhh conoscele io ...
- Oscaretto (*soddisfatto*) Sono conosciuto anche in Cina?
- Piero (*sorriso sarcastico*) Celto, celto ... lei vincitole di Oscar a culo ... Oscaretto! Molto famoso ... gran culo!
- Tamara (*ride di gusto*) Questa è tanto divertente ...
- Oscaretto (*irritato si alza*) Ma allora ... vuoi morire anche tu?
- Piero (*divertito*) Molile? ... mh, no piatto del giolno ... spiace signole!
- Tamara (*infastidita verso Oscaretto*) Non ho tempo da perdere ... ho da fare!!
- Oscaretto (*spavaldo*) Determinata la mia donna! Sprizzi fascino ovunque ... mi piaci! (*le bacia la mano e tutto il braccio*) ... cameriere ...
- Flavio (*mesto*) Prego dica!
- Oscaretto (*spavaldo*) Cosa ceniamo? ... spara, spara ...
- Flavio (*tra i denti*) Ti sparerei veramente ... (*ringhioso*) Allora il menù presenta ...
- Piero (*cinese sorridente*) Dico menù al signole ... abbiamo:
- spuntou (*sputacchiando verso Oscaretto*) ... piccoli panini
 - uallera a nuvola ... lavioli a vapole
 - storione con il mazzo fuori ... splendido pesce dolce
 - sguardo ai ferri ... calne solo vedele no mangiale
 - azzinbocca tuoi ... maiale in aglodolce
 - sushi – si – scemo ... bocconcini liso
 - alzati e vai a dolmile ... dolce gustoso
- Oscaretto (*soddisfatto*) Bel menù ... pieno, ricco ... un poco strano MA ... voglio fidarmi.
- QuadroU Piero e non lo fai bere?
- Piero (*sorridente*) Sakè !
- Oscaretto (*perplesso*) Che è?
- Piero (*sorridente*) Sakè!
- Oscaretto (*deciso*) Che è?
- Piero (*sorridente*) Sakè!
- Oscaretto (*irritato urlando*) Eh hh ... e che è? ... che è?

Piero (sghignazza) Uhhh ... sakè o shochu ? ... bele ... bele (*gesticola che si beve*)
 Tamara (*infastidita*) Portate acqua che questo non capisce niente ...
 Flavio (*inerme*) Io meglio che sto zitto ... altrimenti mi uccide!
 Oscaretto (*non capendo*) Acqua è meglio ... ha ragione la mia fidanzata!
 Tamara (*indispettita*) Non sono la tua fidanzata! Flavio, diglielo anche tu!
 Flavio (*impaurito*) Non è ... la sua fidanzata ... ma lo ha detto lei, non io!
 Tamara (*rivolta ai quadri indicando Flavio*) Visto? E' un viscido schifoso ...
 QuadroU Fa schifo!
 QuadroD Uomini!
 Piero (*apostrofa il pensiero*) ... di melda! Grande melda ...
 Flavio (*indispettito verso Piero*) ... Mmmhhhhhhh ... mannaggia ...

Flavio tenta una reazione alzando un pugno verso Oscaretto il quale si accorge del movimento, ma Flavio finge di scacciare una mosca.

Oscaretto (*dubbioso*) Ma cosa stai facendo?
 Flavio (*indifferente*) Scaccio una mosca che si era posata in testa a lei ... (*tra i denti*) ... chissà perché!!
 QuadroU Le mosche si depositano sempre sulla me ...
 QuadroD ... zitto che non si dice! Basta il pensiero ...
 Oscaretto (*verso Flavio*) Volevo ben dire ... (*poi a Tamara tenendole la mano*) Amore mio sei contenta?
 Tamara (*indispettita*) Per niente! Nemmeno ti conosco!
 Oscaretto (*mentre corteggia Tamara vede i due ancora fermi senza servire*) Ci conosceremo! Ma questi stanno ancora qua? Ma non avete capito che ci dovete servire a tavola?
 Piero (*sorridente e guarda orologio*) Celto ... ola alliva anche musica ...
 Oscaretto (*dubbioso*) Io non ho chiesto la musica ... ma va bene lo stesso ... (*spavaldo*) ... attacca maestro!
 Piero (*sorridente*) Maestlo attacca ... 3... 2 ...1 ... ECCO! (*si sentono le sirene della Polizia in lontananza – regia*)
 Oscaretto (*perplesso*) Ma io questa musica la conosco ...
 Tamara (*alterata*) La conosci vero? Ho voluto farti questo omaggio ... la sirena è una personale dedica per te!
 Oscaretto (*preoccupato*) Ma ... è la Polizia!
 Piero (*sorridente*) Pelspicace Oscaletto che questa volta lo ha pleso nel ... (*moderato*) vasetto!
 Oscaretto (*minaccioso*) Chi ha chiamato la Poliziaaaaaa ???
 Piero/Tamara (*in coro*) IO !
 Flavio (*mesto e impaurito*) Io no ... io no! Non sia mai
 Voce Polizia (*voce fuori scena*) Oscaretto, sei circondato – non hai vie di fuga. Esci con le mani in alto e nessuno ti farà del male!
 Oscaretto (*risponde verso l'esterno minaccioso*) Commissario ... esco ma ... ma ad una condizione !
 Voce Polizia (*voce fuori scena*) Non accettiamo compromessi, ma ... in virtù che sei un cliente affezionato ... sentiamo la richiesta!

- Oscaretto *(risponde verso l'esterno minaccioso)* Commissario ... *(poi diventa mansueto)* ... volevo sapere se posso prima cenare qualcosa sono tre giorni che non magio!
- Voce Polizia *(voce fuori scena)* Non posso accontentarti nella richiesta e poi è tardi e stasera ci sono le partite di campionato. Prometto che metto una buona parola per farti avere doppia razione.
- Tamara *(spavalda e meravigliata)* E tu hai fatto tutta questa manfrina ... per mangiare?
- Oscaretto *(mansueto)* Signurì ... io mi arrangio ruspando cene e pranzi in giro e le guardie mi denunciano per truffa! Ma vi sembra giusto?
- Tamara *(sorniona)* Ma noooo ... è una cattiveria! *(poi aggressiva)* Io, quelli come te li chiuderei in una cella gettando la chiave...e senza mangiare!
- Oscaretto *(spaventato)* Signurì ma ... ho scherzato ... *(rivolgendosi verso l'esterno)* Commissà ... *(poi spaventato verso Tamara)* ...ora tolgo il disturbo ... *(richiamando l'esterno)* Commissà ... ci siete sempre?
- Voce Polizia *(voce fuori scena)* Si sono qui ... esci che ti stanno aspettando in carcere ... avrai doppia razione ma muoviti ci sono le partiteeee !
- Oscaretto *(rincuorato)* Commissà siete un padre di famiglia. Sto uscendo ... *(poi rivolto ai presenti)* ... almeno stasera mangio! Eccomi, commissà ... *(e con i polsi incrociati esce di scena)*

Scena 12

Arrestato Oscaretto, i presenti giungono alla resa in particolare Flavio che verrà mandato via da Tamara.

- Tamara *(incredula)* Cose da pazzi ... cosa si fa per un pezzo di pane ...
- Flavio *(guardando in lontananza Oscaretto si rasserenava soddisfatto)* Va, vaaa e ti è andata bene altrimenti ti facevo una mafero così... *(indicando il cerchio con le dita)* e anche questa è fatta ... *(avvicinando Tamara)* ... amore ci siamo liberati di quel coso!
- Tamara *(arcigna)* Vero, ma non abbiamo ancora finito le “liberazioni” !
- Flavio *(reattivo)* Ho capito e provvedo subito! *(si dirige verso Piero)* ... forza te ne puoi andare ...
- Piero *(guarda Flavio senza parlare)*
- Flavio *(insistente)* uè uè ... hai capito che te ne puoi andare?!
- Piero *(guarda Flavio senza parlare)*
- Tamara *(arcigna)* ... appunto TE NE DEVI ANDARE ...
- Flavio *(soddisfatto e pompato)* Ohhh la senti ? Te ne devi andare ...
- Piero *(guarda Flavio senza parlare e poi guarda Tamara)*
- Tamara *(decisa)* Allora non hai capito? Tu, tu ... TE NE DEVI ANDARE ...
- Flavio *(guardando Tamara)* ... e gli sto dicendo che se ne deve andare ... *(ride)*
- Tamara *(ride e si avvicina a Flavio)* TU! ... *(seria e voce decisa)* TU TE NE DEVI ANDARE !!
- Piero *(guarda Flavio e sorride divertito)* ... ma guardateeeee
- Flavio *(avvilito)* Tamara ... Tamara, ma cosa stai dicendo?
- Tamara *(decisa)* Devi andare via, scioglierti, sbriciolarti, liquefarti! *(con voce severa)* DEVI SPARIRE !

Flavio (*avvilito*) Amore dopo tutto quello che c'è stato tra noi ...
 QuadroU Appunto è stato ... è passato ...
 Piero (*rivolto a quadroU*) ripeto che questo non sente ... (*poi verso Flavio e indicando il quadroU*) ... ha detto appunto è stato ... è passato ...
 Flavio (*imbambolato*) ... ma chi? Di chi parli?
 Piero (*divertito*) Il quadro ... appunto diceva è stato ... è passato ...
 Flavio (*mesto e triste*) ... non merito di andare via ... rifletti amore mio!
 Tamara (*decisa*) Come ho detto a quel coso di prima... ora non sono più l'amore tuo e poi devi andartene ... basta ... è finita ... STOP !
 Flavio (*prima mesto poi scatto di orgoglio*) ... ebbene sia! Vado via e non resterò un minuto in più qui dentro ... (*esce di scena e poi rientra in scena*)
 Tamara (*indispettita*) Sei di nuovo qui?
 Flavio (*deciso*) Sono venuto a riprendermi i miei capolavori, i miei quadri!
 Tamara (*inviperita*) Non porti un quadro qui dentro da mesi ... non c'è nulla !
 Flavio (*interdetto*) ...ah ... non c'è nulla? (*poi d'impeto*) eh ... eh vorrà dire che altri godranno della mia fama! (*poi si ferma sconcolato*) Fama? ... la fame ... farò la fameeeee ... (*esce di scena disperato*)
 Piero (*soddisfatto*) Sono contento che siamo riusciti nell'impresa ... (*sorride*)
 Tamara (*sorridente*) Piero non so come ringraziarti !
 Piero (*sorridente*) Non devi ringraziarmi ... ma scherzi?
 Tamara (*serena*) Io non so chi ti ha mandato qui da me ... ma tu sei stata la salvezza ... la luce ... la luce ...

A questo punto si spengono le luci buio in scena. Si sentirà in lontananza una voce che dirà luce e al riaccendersi delle luci, Tamara sarà riversa sul tavolo a dormire.

Voce quinte *Luce ... la luce ... luceeee ... (si riaccendono le luci in scena) ... sarà andata qualcosa in corto ... vabbè (entra in scena Betta)*
 Betta (*serafica vede Tamara*) Tamara ... ma cosa fai qui? (*la scuote per svegliarla*) Ehi Tamara ...
 Tamara (*assonnata confusa*) Che ore sono? Mi sento stordita ...
 Betta (*preoccupata*) Non dirmi che hai dormito qui ieri sera?!
 Tamara (*confusa*) Ieri sera è successo che Oscaretto quel delinquente ...
 Betta (*seria*) Tamara ma cosa stai dicendo? Mio marito Oscar non è un delinquente ... e poi al nostro matrimonio avete anche ballato insieme ...
 Tamara (*confusa*) ... Oscaretto ? ... marito???
 Betta (*divertita*) Bhe ieri sera gli hai dato questo nomignolo ... ma per me non hai retto il prosecco (*ride divertita*)
 Tamara (*confusa*) E Flavio? ... cosa ti dice ...
 Betta (*divertita*) Flavio non dice ma è diventato una coppia di fatto con un certo Lulio ... il suo compagno ... ma sono felici e si vedeva ieri sera ...
 Tamara (*seduta con la mano alla testa*) ... Piero ... e di Piero cosa mi dici?
 Betta (*interdetta*) Non so di chi stai parlando ...chi è questo Piero?
 Piero (**entra in scena**) ... è permesso? Si può?
 Tamara (*ricomponendosi si alza*) ... prego!
 Piero (*gentile*) Tamara buongiorno e mi scuso per l'orario ...ma sono tornato a riprendere i miei quadri!
 Tamara (*sorpresa*) ma lei ... lei è ... Piero!

Betta (divertita) Ah lui è Piero ... ha parlato con me al telefono, ora ricordo...

Piero (gentile) Si sono Piero ... volevo ritirare i miei quadri, sono pronti?

Tamara (dubbiosa e impacciata) Quali quadri? ... non ricordo ...

Piero (indicando i due quadri) Eccoli ... le due coscienze ... li avevo dati al suo negozio per venderli, ma sinceramente li voglio tenere con me!

Tamara (perplessa) Ma ...ma questi quadri ... non li porti via, la prego ...

Betta (dubbiosa) Tamara ma cosa dici ... il sig. Piero ha stipulato un contratto e sono di sua proprietà ...

Piero (sereno) Ho riflettuto e non voglio più venderli!

Betta (indaffarata) Tamara scusami ma devo andare ... Flavio mi aspetta fuori!

Tamara (confusa) Sì certo Betta ... a dopo ...

Betta (frettolosa saluta) Arrivederla sig. Piero ... (*esce di scena*)

Piero (gentile) Arrivederla signora ... (*scorge Tamara*) ... ma non si sente bene?

Tamara (*ripresasi parla di getto*) Senta non può portare via questi quadri ...

Piero (perplesso) Oh bella e per quale motivo? I quadri sono miei ...

Tamara (tesa) Mi dica quanto vuole ... le pago qualsiasi cifra ...

Piero (*avvicinandosi ai quadri*) Ma ci tengo molto a loro ... “le coscienze” ... non hanno prezzo!

Tamara (*di getto*) ... sì ma le mie coscienze ...

Piero (*la guarda perplesso*) Come le sue coscienze ...

Tamara (*verso i quadri*) Perché non mi dite nulla ... parlate ...

Piero (*perplesso*) Tamara ma cosa fa? Sono tele ...

Tamara (*decisa*) Non mi rispondono ... non dicono più nulla ...

Piero (*sereno*) Facciamo una cosa ...

Tamara (*rinvigorita e sorridente*) L’ascolto...

Piero (*sorridente*) Quando le portai i quadri prendemmo un caffè insieme ...

Tamara (*perplessa*) ... non ricordo... ma dica, continui ...

Piero (*sorridente*) Questa volta potremo parlarne ad una cena in tranquillità ?

Tamara (*ritorno di memoria*) ... ora ricordooo!! Lei mi ha salvato da quel malintenzionato fuori dal bar ...

Piero (*sorridente*) Sì esatto ...

Tamara (*con serenità e sorriso*) E ci scambiammo anche i numeri di telefono ...

Piero (*sorridente*) ...sono ancora in attesa che rispondi ai miei tanti messaggi ...

Tamara (*serena*) Sono mortificata ... ieri ho avuto una serata movimentata e non ricordavo ...

Piero (*suadente*) Capisco bene ... quindi possiamo una cena per due?

Tamara (*serena*) Certo Piero ... quando vuole, pardon quando vuoi ... andiamo?

Stanno per uscire, quanto entrambi i quadri intervengono

QuadroUeD Scusateci e noi cosa facciamo? Veniamo con voi?

Tamara e Piero li sentono e si bloccano al centro della scena si guardano e dicono

Tamara/Piero (*spaventati*) ... MA ALLORAAAA ...?!?!

Chiusura sipario: Aural Nights (MusicbyAden – Free Copyright-safe Music)

Sipario

FINE